



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 4 del 08-11-2018

Oggetto: LAVORI PER ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE MEDIANTE OPERE INTERNE DEI LOCALI "SALA CONVEGNI" E PORZIONE "EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ" ALBERGO GRIMALDI SITI IN VIA DEL CASSERO N.1B, PER DELOCALIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **otto** del mese di **novembre**, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, il Commissario Prefettizio, **ANGIERI SALVATORE**, nominato con decreto prefettizio n. 46109 in data 26/10/2018, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Partecipa, con funzioni di assistenza, il Vicesegretario Comunale, **Palmieri Liliana**.

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del VII Settore
“Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio”, Ing. David Brachetti:

“PREMESSO che:

- in data 24 agosto 2016, alle ore 3:36, un forte evento sismico magnitudo 6.0 ± 0.3 , con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato, oltre alla perdita di vite umane ed all’evacuazione di numerose abitazioni, ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- anche il Comune di Treia ha subito danni alle strutture pubbliche e private, per i quali si è reso necessario attivare, con decreto del sindaco n. 6 del 24/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell’ambito del territorio comunale, la gestione dell’evento sismico e l’attivazione delle funzioni di emergenza;
- il verificarsi, nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, di nuovi importanti eventi sismici di particolare intensità, seguiti da scosse di minore entità, ha di molto amplificato i danni alle strutture pubbliche e private;

ATTESO che tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e, quindi, la necessità e l’urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

RICHIAMATA l’ordinanza contingibile ed urgente del sindaco n. 322/453 del 21/11/2016 di *“inagibilità parziale del Municipio: agibile il piano seminterrato dove c’è l’archivio”* con divieto di accesso ai locali delle altre porzioni di edificio, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile Regione Marche in data 09/11/2016 – squadra n. 1231, sino al perdurare delle condizioni rilevate;

RILEVATO che:

- nelle date del 24/08/2016 alle ore 3:36, del 26/10/2016 alle ore 19:11 e alle ore 21:15, e del 30/10/2016 alle ore 7:40 gli importanti eventi sismici, seguiti da scosse di minore entità, hanno posto in evidenza delle ulteriori criticità alle strutture del Palazzo Municipale del Comune di Treia, sito in piazza della Repubblica n. 2, identificato al Catasto al foglio 57 p.lla 228 sub 1-2-3-4-5-6-7-9-10, con inagibilità di tutti gli uffici presenti all’interno dell’edificio;
- con l’ordinanza sindacale n. 322/453 del 21/11/2016 è stato disposto con estrema urgenza il trasferimento di tutti gli uffici precedentemente ivi ubicati, con l’individuazione di sedi alternative in altri immobili sempre di proprietà comunale o comunque in immobili a diverso titolo già a disposizione dell’Ente, con relativo adeguamento degli stessi alla nuova destinazione;
- a seguito della dichiarazione di inagibilità del Palazzo comunale, gli uffici Segreteria del Settore I “Affari generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” sono stati delocalizzati provvisoriamente presso alcuni dei locali al piano primo dell’ex Ospedale Vecchio in c.so Italia Libera, di proprietà comunale, destinati agli uffici del Settore V “Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Sportello Unico Attività Produttive” causando sovraffollamento degli ambienti di lavoro; gli uffici del Settore II “Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali” sono stati delocalizzati provvisoriamente presso i locali al piano terra dell’edificio sito in Piazza della Repubblica n. 15, di proprietà comunale, che, seppur indicati come agibili a seguito di rilevazione AeDES, nelle condizioni in cui vertono, risultano carenti dal punto di vista igienico-sanitario e necessitano di un intervento di riqualificazione, già previsto antecedentemente al sisma;

- sono stati individuati, quali locali idonei ad ospitare i suddetti uffici, il piano primo e il piano secondo della Sala Congressi dell'Hotel Grimaldi, con ingresso principale in Vicolo del Cassero 1B, individuata catastalmente al foglio 57 particella 284 sub 6, e parte del corridoio che collega tale locale alle camere dell'albergo, identificato catastalmente al foglio 57 particella 280 sub. 8 porzione;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'adeguamento tecnico-funzionale mediante opere interne dei locali "sala convegni" e porzione "ex ostello della gioventù" dell'albergo Grimaldi, siti in via del cassero n. 1b, inerente la delocalizzazione degli uffici comunali attualmente ubicati in sede non idonea, mediante la realizzazione degli interventi concordati e descritti, previa redazione del progetto architettonico ed impiantistico da parte di un tecnico – ingegnere;

PRESO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto nell'Ordinanza del Sindaco n. 4/6 del 20/01/2018, si è redatto internamente all'ufficio del VII Settore il progetto di adeguamento tecnico funzionale mediante opere interne dei locali "Sala convegni" del complesso turistico alberghiero denominato "Hotel Grimaldi", catastalmente individuato al foglio 57, particella 284 subalterno 6, con ingresso principale su vicolo del Cassero 1/B;

CONSIDERATO che l'intervento ha carattere di urgenza e l'adeguamento degli uffici in oggetto è indispensabile per garantire l'erogazione dei servizi pubblici necessari e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. Quest'ultimo, a seguito della inagibilità parziale del Palazzo Municipale del Comune di Treia (*dichiarato con Ordinanza del Sindaco n. 322/453 del 21/11/2016 a seguito di sopralluogo AeDES effettuato dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016*), è stato costretto a ricorrere a soluzioni di delocalizzazione temporanee in sedi alternative, site presso immobili di proprietà comunale non idonee ad accogliere il personale in servizio e a recepire le incrementate unità di personale a seguito delle assunzioni ai sensi dell'articolo 50-bis del D.L. n.189/2016;

CONSIDERATO che *la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con Ordinanza n. 460 del 15 giugno 2017 avente oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" e cita. "Art. 1 - Ulteriori disposizioni finalizzate a garantire la continuità delle funzioni dei municipi e dei servizi erogati dalle strutture sanitarie territoriali*

1. Al fine di garantire la continuità delle funzioni dei municipi e dei servizi delle strutture sanitarie, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 dell'ordinanza n. 408/2016, le Regioni sono autorizzate a concludere contratti di locazione o di comodato di immobili da destinare ai citati usi e/o a procedere ad eventuali necessari adeguamenti funzionali, qualora tali soluzioni risultino economicamente più vantaggiose rispetto all'acquisizione dei moduli ai sensi del predetto art. 2 dell'ordinanza n. 408/2016, anche in considerazione della prospettiva temporale di impiego delle relative strutture. Di tale determinazione è data comunicazione con particolare riferimento alla verifica della convenienza economica alla Struttura di missione di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento n. 444 del 4 aprile 2017.

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, i comuni interessati dagli eventi sismici di cui in premessa, previa acquisizione del parere favorevole della Regione territorialmente competente, sono autorizzati a provvedere con le stesse modalità. Di tale determinazione

è data comunicazione ai sensi e con le modalità di cui al precedente comma alla Struttura di missione di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento n. 444 del 4 aprile 2017, dalla Regione competente per territorio.”;

PRESO ATTO che, con comunicato ANAC del 15 febbraio 2017 all'articolo 1 si chiede acquisizione di diverse offerte sulla base del computo metrico redatto dal tecnico, con urgenza, e pertanto si è proceduto ad effettuare un avviso di interesse per sorteggiare le 5 ditte da mettere a gara, ai sensi dell'articolo 63, commi 2 e 6, del D.Lgs. 50/2016, per lavori di urgenza. Le ditte sorteggiate, con verbale di sorteggio n. 1 del 18/09/2018, dopo accertamento di interesse manifestato dalle medesime con adesione all'Avviso di interesse, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per motivi di urgenza, sono le seguenti:

- CARTECHINI GILBERTO GROUP SRL di Treia (MC), con sede a Treia (MC) in via Gramsci n. 97;
- TERMOTECNICA SALVATORI SAS di Treia (MC), con sede a Treia (MC) in via dell'Industria n. 21;
- SCISCIANI E FRASCARELLI SRL di Tolentino (MC), con sede a Tolentino (MC) in via Rossini n. 1;
- EDILECO TELARUCCI SRL di Ripe San Ginesio (MC), con sede a Ripe San Ginesio (MC) in viale G. Maiani n. 5/D;
- CAMPANELLI COSTRUZIONI SRL di S. Paolo di Jesi (AN), con sede in S. Paolo di Jesi (AN) in via Scappia n. 38;

PRESO, inoltre, **ATTO** che le ditte che hanno presentato offerta nel rispetto dei termini stabiliti e secondo le modalità indicate sulla comunicazione di offerta, trasmessa a mezzo pec con prot. n. 16.332 del 26/09/2018 sono: CARTECHINI GILBERTO GROUP SRL di Treia (MC), TERMOTECNICA SALVATORI SAS di Treia (MC) e SCISCIANI E FRASCARELLI SRL di Tolentino (MC). Le ditte EDILECO TELARUCCI SRL di Ripe San Ginesio (MC) e CAMPANELLI COSTRUZIONI SRL di San Paolo di Jesi (AN) non hanno risposto alla comunicazione di richiesta di offerta (verbale di gara del 09/10/2018);

VISTI, inoltre:

- il verbale di somma urgenza redatto, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in data 11/05/2018 dal Funzionario responsabile del 7° Settore, Ing. David Brachetti, con il quale si evidenzia la necessità di delocalizzare con urgenza gli uffici comunali, ubicati in sede provvisoria non idonea, presso i locali della Sala Congressi dell'Hotel Grimaldi, affidando l'incarico di progettazione e direzione lavori dell'adeguamento funzionale dell'impianto termico, impianto elettrico e relazione legge 10 relativamente ai locali della Sala Congressi dell'Hotel Grimaldi all'Ing. Federico Mengoni di San Severino Marche (MC), iscritto all'Ordine degli ingegneri di Macerata al n. A710 – C.F. e l'incarico di progettazione per l'adeguamento antincendio dell'albergo “Hotel Grimaldi” oltre alla pratica per l'ottenimento del nuovo CPI all'Ing. Cristina Deleanu, nata a (.. il .././....., iscritta all'Ordine degli ingegneri di Macerata al n. A962 – C.F., i quali si sono resi immediatamente disponibili all'assunzione dell'incarico, in seguito ad indagine di mercato svolta;
- il progetto di adeguamento tecnico funzionale dei locali “sala convegni” e porzione “ex ostello della gioventù” albergo Grimaldi siti in via del Cassero n. 1b ed i relativi computi metrici estimativi di larga massima dei lavori necessari da eseguirsi a misura (ed elenco dei prezzi), quantificati come segue:

- progetto architettonico ed impiantistico per l'adeguamento tecnico funzionale dei locali "sala convegni" e porzione "ex ostello della gioventù" albergo Grimaldi siti in via del Cassero n. 1b, per l'importo totale di € 117.302,23 oltre IVA 22% e spese tecniche;
- progetto di adeguamento antincendio albergo "Hotel Grimaldi" oltre alla pratica SCIA antincendio con redazione ed acquisizione dei documenti necessari all'ottenimento del CPI, per l'importo totale di € 3.710,00 oltre IVA 22% ed altri oneri di legge;
- l'autorizzazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'esecuzione dell'intervento oggetto di progetto, assunta al prot. n. 13.347 in data 02/08/2018;
- l'ordine di servizio, in data 25/10/2018, per l'immediata esecuzione dei lavori di "ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE MEDIANTE OPERE INTERNE DEI LOCALI "SALA CONVEGNI" E PORZIONE "EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ" ALBERGO GRIMALDI SITI IN VIA DEL CASSERO N.1B, PER DELOCALIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA", da parte dell'impresa edile SCISCIANI E FRASCARELLI SRL di Tolentino (MC), con sede a Tolentino (MC) in via Rossini n. 1 P.IVA 00131210437, la quale ha presentato l'offerta più vantaggiosa, rispetto alle concorrenti, rendendosi immediatamente disponibile per l'esecuzione dei lavori con importo netto di € 87.689,86, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto del 25,310% rispetto al prezziario del Cratere centro Italia vigente, al netto degli oneri per la sicurezza;

PRESO ATTO che:

- la direzione lavori delle opere architettoniche ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2001, verrà eseguita dal settore "Ricostruzione post sisma" del Comune di Treia (MC) nella persona dell'Ing. David Brachetti, con nomina di Responsabile unico del procedimento;
- l'Ing. Federico Mengoni di San Severino Marche (MC), iscritto all'Ordine degli ingegneri di Macerata al n. A710, ricoprirà il ruolo di direttore operativo e redigerà la contabilità inerente la realizzazione degli impianti tecnologici (legge 10), per un onorario stabilito in € 3.672,65 (comprensivi del servizio di progettazione impiantistica), oltre oneri di legge ed imposte, determinato nel rispetto delle indicazioni operative del Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche (nulla osta del 14/04/2018 prot. 6501), commisurato ai corrispettivi professionali previsti dal D.M. 17 giugno 2016, contributo Inarcassa 4% ed IVA 22% esclusi;
- l'Ing. Cristina Deleanu, iscritta all'Ordine degli ingegneri di Macerata al n. A962, assumerà l'incarico di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento antincendio dell'albergo "Hotel Grimaldi" oltre alla pratica per l'ottenimento del nuovo CPI, per un onorario stabilito in € 3.710,00, oltre oneri di legge ed imposte, determinato previa valutazione di preventivi;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*" viene stabilito un incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture pari al 2% dell'importo posto a base di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 viene stabilito un contributo pari ad € 30,00 per importi dei lavori posti a base di gara compresi fra 40.000 e 150.000 euro;

RILEVATO, sulla base di quanto esposto, che il costo complessivo presunto dell'intervento ammonta ad € 132.476,61, come dal seguente quadro economico:

a) Importo ribassato dei lavori	€ 87.689,86	
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- Imprevisti 5%	€ 5.865,11	
- Spese tecniche impianti	€ 3.672,65	
- Spese tecniche pratica CPI - VVF	€ 3.710,00	
- Oneri pratica CPI - VVF	€ 1.372,00	
- Contr. Inarcassa 4%	€ 295,31	
- Incentivo per funzioni tecniche 2%	€ 2.346,04	
- Contributo ANAC	€ 30,00	
- IVA 22% su spese tecniche	€ 1.689,15	
- IVA 22% sui lavori	€ 25.806,49	
	€ 44.786,75	€ 44.786,75
TOTALE		€ 132.476,61

ACQUISITO il nulla osta da parte della Regione Marche, Servizio di Protezione Civile circa l'ammissibilità alla spesa ascrivibile alla "contabilità speciale Sisma 2016 prot. n. 402809 del 12.04.2018", pervenuto presso il Comune di Treia con prot. n. 6.501 del 14/04/2018 per l'intervento di *"adeguamento tecnico funzionale mediante opere interne dei locali "sala convegni" e porzione "ex ostello della gioventù" albergo Grimaldi siti in via del Cassero n.1b, per delocalizzazione degli uffici comunali – intervento di somma urgenza"* in osservanza alle disposizioni previste art. 1 Ordinanza 460/2017;

CONSIDERATO che:

- il Presidente del Consiglio dei ministri, in data 24/08/2016, con appositi decreti pubblicati sulla GU n. 198 del 25/08/2016, ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanze n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, aventi per oggetto, rispettivamente: *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* (Ordinanza n. 388) e *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* (Ordinanza n. 389), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione civile per fronteggiare l'emergenza derivante dai fenomeni sismici;
- il D.L. 55/2018, convertito in legge n. 89 del 24 luglio 2018, con la modifica dell'art. 01 (*Proroga dello stato di emergenza*) del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4 è inserito il seguente comma 4-bis: *"Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti*

dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018 e ai relativi oneri si provvede, nel limite complessivo di euro 300 milioni, mediante utilizzo delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del presente decreto, intestata al Commissario straordinario, che a tal fine sono trasferite sul conto corrente di tesoreria centrale n.22330, intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per essere assegnate al Dipartimento della protezione civile. In deroga alle previsioni di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza di cui al presente comma può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi”;

VISTA la nota a firma del Capo del Dipartimento della protezione civile nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Fabrizio Curcio, prot. n. UC/Terag16/0044398 del 03/09/2016, con la quale vengono indicate le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse, ivi comprese le misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;

RITENUTO che la citata documentazione, rispondente ai disposti normativi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, sia meritevole di approvazione ed aderente alle reali necessità d'urgenza e di potenziale pericolo, per i quali sono stati emessi gli atti stessi;

PRECISATO, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e per permettere il corretto funzionamento degli uffici comunali;

CONSIDERATO che la spesa derivante dall'adozione del presente atto sarà finanziata con i fondi da richiedere alla Protezione Civile mediante il sistema CohesionWorkPA, previsti in entrata al capitolo 20310 “Contributo gestione post sisma del 24 agosto e del 26 ottobre 2016”, in quanto rientrante tra le spese rimborsabili ai sensi dell'Ordinanza n. 388 del 28/08/2016 art. 1, comma 2, lettere A), B) e C) - punto 7 riga 3 Messa in sicurezza di strutture pericolanti Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, Circolare DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016, Circolare DIP/TERAG16/0010494 del 10/02/2017 (circolare di rendicontazione) secondo l'allegato n. 1 (sezioni A, B e C scheda n. 7 “Misure Provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta”) e l'allegato n. 2 essendo riferite con stesso nesso di causalità ai gravi danni provocati dal sisma;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 15-bis, commi 1 e 2, della L. 229/2017, che recita: “1. *Al fine di avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico e artistico danneggiato in conseguenza degli eventi sismici di cui all'articolo 1, si applicano, per i lavori, i servizi e le forniture di somma urgenza relativi ai beni culturali di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, le disposizioni di cui agli articoli 148, comma 7, e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con riferimento ai servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, nelle more della definizione e dell'operatività dell'elenco speciale di cui all'articolo 34, le pubbliche*

amministrazioni competenti, ivi incluse quelle titolari dei beni danneggiati, possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto a professionisti idonei, senza ulteriori formalità.

2. In applicazione degli articoli 27 e 149 del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, anche in deroga all'articolo 146 del medesimo decreto legislativo, i Comuni interessati possono effettuare gli interventi indispensabili, ivi inclusi quelli di messa in sicurezza degli edifici, per evitare ulteriori danni ai beni culturali e paesaggistici presenti nei propri territori, dandone immediata comunicazione al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ove si rendano necessari interventi di demolizione, per i beni di cui agli articoli 10 e 136, comma 1, lettere a), b), e, limitatamente ai centri storici, c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, si applica il comma 4 del presente articolo. I progetti dei successivi interventi definitivi sono trasmessi, nel più breve tempo possibile, al Ministero ai fini delle necessarie autorizzazioni, rilasciate secondo le procedure speciali di cui al presente decreto. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo trasmette le comunicazioni e i progetti ricevuti alle eventuali altre amministrazioni competenti

3. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano altresì agli interventi di messa in sicurezza posti in essere dai proprietari, possessori o detentori dei beni culturali immobili e dei beni paesaggistici siti nei Comuni interessati ovvero ricadenti nelle aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, o nelle zone di protezione speciale istituite ai sensi della direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio, del 30 novembre 2009, nei medesimi Comuni.

3-bis. Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del presente decreto.

4. Per il rilascio delle autorizzazioni previste dalla vigente disciplina di tutela del patrimonio culturale, relative a interventi urgenti su resti di beni di interesse artistico

storico, architettonico e, fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, secondo periodo, paesaggistico, ivi inclusa la demolizione di ruderi o di edifici collabenti necessaria a tutela dell'incolumità pubblica, si applica l'articolo 28, comma 5, ultimo periodo.

5. Alle imprese incaricate degli interventi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applica l'articolo 8, comma 5. I professionisti incaricati della progettazione devono produrre dichiarazione di impegno all'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 34.", il progetto di messa in sicurezza in parola viene trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;

PRESO ATTO, inoltre, che, ai sensi del prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 della Presidenza del Consiglio dei ministri con oggetto: *"Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)"* quali indicazioni operative all'art 15-bis del D.L. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 229/2016, rimanda, su beni posseduti o detenuti da soggetto pubblico di applicare le procedure di cui all'articolo 148, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, ovvero *"7. L'esecuzione dei lavori di cui al presente capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità di cui all'articolo 163 del presente codice. Entro i medesimi limiti di importo, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza è altresì consentita in relazione a particolari tipi di intervento individuati con il decreto di cui all'articolo 146, comma 4.";*

RITENUTO, in virtù delle disposizioni sopra citate, di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, poiché sussistono le condizioni previste per ricondurre la spesa nell'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza dell'Ente;

EVIDENZIATO che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario commissionare per rimuovere i pericoli più evidenti;

Premesso quanto sopra;

SI PROPONE

- di **PRENDERE ATTO** che, in conseguenza ed a causa del sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successive scosse, si è provveduto all'affidamento di lavori di somma urgenza relativi a **"ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE MEDIANTE OPERE INTERNE DEI LOCALI "SALA CONVEGNI" E PORZIONE "EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ" ALBERGO GRIMALDI SITI IN VIA DEL CASSERO N.1B, PER DELOCALIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA"**, con la procedura di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, portanti una spesa complessiva presunta di € 132.476,61;
- di **APPROVARE** il relativo verbale di somma urgenza, il verbale di affidamento lavori, la perizia giustificativa degli stessi nonché il presente quadro economico, documenti che, depositati agli atti del 7° Settore, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto benché ad esso non materialmente allegati;
- di **DARE ATTO** che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita dal capitolo 250124 del bilancio 2017/2019, con impegno di € 132.476,61.

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE VII SETTORE
F.to Ing. David Brachetti"

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA**

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del VII Settore "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio", Ing. David Brachetti;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 46109 del 26/10/2018, acquisito al prot. n. 18343 del 27/10/2018, con il quale è stato sospeso il Consiglio comunale e nominato il sottoscritto quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente attribuendo allo stesso i poteri del Sindaco, del Consiglio e della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del 7° Settore "Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ATTESO che spetterà al Funzionario responsabile del centro di spesa perfezionare il presente atto con propria determinazione ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa;

D E L I B E R A

- 1) di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente

atto;

- 2) di **PRENDERE ATTO** che, in conseguenza ed a causa del sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e successive scosse, si è provveduto all'affidamento di lavori di somma urgenza relativi a "ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE MEDIANTE OPERE INTERNE DEI LOCALI "SALA CONVEGNI" E PORZIONE "EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ" ALBERGO GRIMALDI SITI IN VIA DEL CASSERO N.1B, PER DELOCALIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA", con la procedura di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, portanti una spesa complessiva presunta di € 132.476,61;
- 3) di **APPROVARE** il relativo verbale di somma urgenza, il verbale di affidamento lavori, la perizia giustificativa degli stessi nonché il presente quadro economico, documenti che, depositati agli atti del 7° Settore, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto benché ad esso non materialmente allegati;
- 4) di **DARE ATTO** che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita dal capitolo 250124 art. 1 del bilancio 2017/2019, con impegno di € 132.476,61.

Inoltre il Commissario Prefettizio, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza ai sensi della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con Ordinanza n. 460 del 15 giugno 2017 avente oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

D E L I B E R A

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Commissario Prefettizio
F.to ANGIERI SALVATORE

Il Vicesegretario Comunale
F.to Palmieri Liliana

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 05-11-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Brachetti David

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, 05-11-2018

Il Responsabile di Ragioneria
F.to ORAZI ELISABETTA

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 01-12-2018 al 16-12-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);

Treia, 01-12-2018

Il Responsabile del I Settore
F.to Palmieri Liliana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 01-12-2018

Il Vicesegretario Comunale
Palmieri Liliana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, _____

Il Vicesegretario Comunale
F.to Palmieri Liliana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Vicesegretario Comunale
Palmieri Liliana

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	Segr.
---	---	---	---	---	-------